



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI BOBBIO

P.zza S. Colombano, 5 - 29022 BOBBIO (PC) Tel 0523/962816 Fax 0523/936327
C.M. PCIC819004 C.F. 80012310332 C.U. UFEZOB
pcic819004@istruzione.it www.icbobbio.edu.it segreteria@bobbio.istruzione.it

PTOF

Piano Triennale dell'Offerta
Formativa

2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO OMNICOMPENSIVO BOBBIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002357 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 12 28/10

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. La nostra visione: obiettivi e valori
- 1.3. Quadro generale d'Istituto
- 1.4. Fabbisogno organico
- 1.5. Fabbisogno attrezzature

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. IMPARO DI PIU' E MEGLIO: AMBITI D'AZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. LA VALUTAZIONE
- 3.3. RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE
- 3.4. ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

- 4.3. RISORSE DEL TERRITORIO
- 4.4. PATTI DI COMUNITA' - PROTOCOLLI
D'INTESA E COLLABORAZIONI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bobbio si estende nella media ed alta Val Trebbia e raccoglie un'utenza proveniente dai sette comuni della valle: Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Ottone, Travo, Zerba. I plessi dell'Istituto Comprensivo sono situati a: Bobbio, Marsaglia (Corte Brugnatella), Perino (Coli), Ottone, Travo.

L'Istituto conta 490 alunni tra i 3 e i 19 anni. E' composto da 14 scuole: 5 Infanzia, 5 Primaria e 3 Secondaria di 1° e 1 Secondaria di 2°, situate in una vasta area montano-collinare che si estende per circa 60 km intorno ad un'unica strada dissestata, che rende difficili i collegamenti con il capoluogo di provincia. L'Istituto appartiene al territorio di competenza dell'Unione Montana dei Comuni dell'Alta Val Trebbia e Val Luretta, caratterizzato da numerosi piccoli insediamenti abitativi con una densità di popolazione molto bassa. Il processo di declino demografico è associato all'anzianità della popolazione.

Attualmente, i principali settori di impiego lavorativo non ricoprono il reale fabbisogno e si verifica, di conseguenza, un elevato fenomeno di pendolarismo lavorativo. Tale fenomeno è riscontrabile anche sul piano

scolastico relativamente sia agli studenti nella fascia di età della scuola superiore, verso il capoluogo di provincia che dista 45 km da Bobbio, sia agli studenti che hanno necessità di raggiungere i vari plessi talvolta lontani dalla propria abitazione.

Questa condizione determina uno stato di emergenza specifico del territorio montano: molti studenti, risiedendo in piccole frazioni, vivono condizioni di isolamento socio-culturale, con stimoli e opportunità formative extra scolastiche decisamente inferiori rispetto ai loro coetanei dei centri maggiori. Ne consegue che gli alunni che si trovano in stato di particolare disagio, subiscono un pesante rallentamento del processo di integrazione, di inclusione e di crescita culturale.

Per contro, il nostro territorio, può contare su un patrimonio storico e ambientale di straordinario valore.

[MAPPA](#)

LA NOSTRA VISIONE: OBIETTIVI E VALORI

Essere comunità educante per il nuovo cittadino europeo: consapevole, inclusivo, civicamente attivo e attento alla legalità, capace di aggiornarsi e formarsi durante tutta la vita per destreggiarsi con le sfide di un mondo complesso e in continuo cambiamento.

I NOSTRI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Garantire la formazione continuativa degli insegnanti
- Promuovere una didattica basata sulle esigenze degli studenti e orientata all'acquisizione di competenze
- Garantire ambienti e clima di apprendimento inclusivi e positivi
- Promuovere esperienze di Europeizzazione
- Offrire esperienze di apprendimento attivo, interdisciplinare e autentico per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo
- Integrare il digitale nella didattica quotidiana di tutte le discipline
- Considerare centrale lo sviluppo di competenze socio emotive
- Promuovere una didattica personalizzata che consenta a tutti gli alunni di esprimere il proprio potenziale

I NOSTRI VALORI

Persona - Realizzazione, Sviluppo Creatività, Unicità, Originalità, Valorizzazione delle diversità.

Inclusione - Inclusione sociale, Inclusione territoriale, Accoglienza, Apertura, Riconoscimento dell'altro, Ospitalità, Valorizzazione delle Diversità, Uguaglianza nelle differenze.

Qualità - Del processo di insegnamento; Qualità e cambiamento; Innovazione; Qualità per lo sviluppo delle Competenze, Flessibilità, Sostenibilità, Valore formativo della Cultura.

Cooperazione - Genitorialità/Famiglia, Territorio, Apertura, Internazionalizzazione, Comunità, Reti, Sostenibilità, Pace.

Democrazia - Equità, Solidarietà, Libertà di pensiero, Lealtà, Integrità, Rispetto, Responsabilità, Impegno, Comunità, Onestà

ALLEGATI:

Atto indirizzo 22-24 (1).pdf

QUADRO GENERALE D'ISTITUTO

QUADRO GENERALE ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

SCUOLE	SEZIONI CLASSI	ALUNNI	INSEGNANTI	PLESSI
SCUOLA DELL'INFANZIA	7 sezioni	102	17	5
SCUOLA PRIMARIA	12 (di cui 4 pluriclassi)	173	29	5
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	10	131	30	3
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	5	73	17	1
TOTALI	34	480	94	14

- 24 personale ATA (ausiliari, tecnici, amministrativi)
- 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi
- 1 Dirigente scolastico

INFANZIA

PLESSO	SCUOLA	INDIRIZZO	FIDUCIARIO	TELEFONO
Travo	Maria Salini Anguissola	Via Borgo Est, 10 - 29020 Travo	Roberta Filippazzi	0523/950115
Perino	Ida Martini Torre	Via del Municipio, 1 - 29020 Perino	Graziella Cozzi	0523/938258
Bobbio	G. Armani	Strada del Roso, 1 - 29022 Bobbio	Anna Maria Castignoli	0523 962822
Marsaglia	Scuola dell'Infanzia" S.Rita"	Via Vecchia, 11 29020 Marsaglia di Cortebrugnatella	Corinne Tosca	3351008428
Ottone	A. Casazza	Via Roma, 31 - 29026 Ottone	Barbara Arduino	0523/930580

PRIMARIA

PLESSO	SCUOLA	INDIRIZZO	FIDUCIARIO	TELEFONO
Perino	Ida Martini Torre	Via del Municipio, 1 - 29020 Perino	Lidia Balzarini	0523/938258

Travo	C. Fracchioni	Piazza Trento, 21- 29020 Travo	Ilaria Manfredi	0523/955464
Bobbio	M. Paramidani	Strada del Roso, 1 - 29022 Bobbio	Patrizia Marchi	0523 962826
Marsaglia	G. Rodari	Via Vecchia, 11 29020 Marsaglia	Carla Fugazzi	3351008428
Ottone	A. Casazza	Via Roma, 31 - 29026 Ottone	Cante Stefania	0523/930580

SECONDARIA DI 1^ GRADO

PLESSO	SCUOLA	INDIRIZZO	FIDUCIARIO	TELEFONO
Travo	G. Anguissola	Piazza Trento, 21 - 29020 Travo	Cristina Malchiodi	0523/955465
Bobbio	Vittorino da Feltre	Piazza San Colombano, 5 29022 Bobbio	Maria Ernesta Scabini	0523/962816 0523/962829
Ottone	Arturo Toscanini	Via Roma, 31 - 29026 Ottone	Palermo Carlo	0523/930622

SECONDARIA DI 2^ GRADO

PLESSO	SCUOLA	INDIRIZZO	FIDUCIARIO	TELEFONO
Bobbio	Istituto Tecnico Commerciale	Via Mazzini, n. 6 - 29022 Bobbio	Augusta Mazzolini	0523 932442

FABBISOGNO ORGANICO

FABBISOGNO DI ORGANICO

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

	ANNUALITA'	POSTO COMUNE	POSTO DI SOSTEGNO	MOTIVAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA	a.s. 2019/2020	13	1	6 sezioni a 40 h, 1 a 25 h
	a.s. 2020/2021	13	-----	6 sezioni a 40 h, 1 a 25 h

	a.s. 2021/2022	13	-----	6 sezioni a 40 h, 1 a 25 h
SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2019/2020	26 1 posto + 12 h di lingua inglese	4	6 classi T.P 3 classi T.N. 5 pluriclassi
	a.s. 2020/2021			
	a.s. 2021/2022	21	2	5 classi T.P 3 classi T.N. 4 pluriclass

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE DI CONCORSO/ SOSTEGNO	2019/2020	2020/2021	2021/2022
A-22 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	7 cattedre +4 h	7 cattedre +4 h	7 cattedre +9 h
A-28 MATEMATICA E SCIENZE	4 cattedre +3 h	4 cattedre +3 h	4 cattedre +9 h
A-25 FRANCESE	18 h	18 h	14 h
A-25	1 cattedra	1 cattedre	2 cattedre

INGLESE	+9 h	+9 h	
A-01 ARTE	1 cattedra	1 cattedra+2h	1 cattedra +2h
A-60 TECNOLOGIA	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra +2h
A-30 MUSICA	1 cattedra	2 cattedre	2 cattedre
A-49 EDUCAZIONE FISICA	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra+ 2h
SOSTEGNO	-----	-----	2 cattedre-
RELIGIONE	9 h	9h	9h

* dipendente dell'andamento delle iscrizioni

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CLASSE DI CONCORSO/ SOSTEGNO	2020/2021	2021/2022
ITALIANO e STORIA (A012)	1 cattedra • 10 h	1 cattedra • 12 h
MATEMAT. APPLICATA (A047)	17 h	17 h
FRANCESE (AA24)	1 cattedra	1 cattedra
INGLESE (AB24)	1 cattedra	1 cattedra

SC. ECON. AZIEND. (A045)		2 cattedre	2 cattedre
SC. GIURID. ECON. (A046)		1 cattedra • 5 h	1 cattedra • 8 h
SPAGNOLO (AC24)		3 h	3 h
SC. MOTORIE E SPORT (A048)		10 h	10 h
SOSTEGNO		4 cattedre • 9 h	2 cattedre • 9 h
RELIGIONE		5 h	5 h
GEOGRAFIA (A021)		6 h	6 h
SC. CHIMICA E FISICA (A050)		8 h	8 h
INFORMATICA (A041)		8 h	8 h

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART.1 LEGGE 107/2015

TIPOLOGIA	NUMERO
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	5+1 DSGA
COLLABORATORE SCOLASTICO	19
ALTRO	1 TECNICO INFORMATICO

FABBISOGNO ATTREZZATURE

INFRASTRUTTURA/ ATTREZZATURA	MOTIVAZIONE (in riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)	FONTI DI FINANZIAMENTO
S. Primaria di Bobbio 5 COMPUTER PORTATILI 4 MONITOR /LIM 3 LIM 6 STAMPANTI 1 STAMPANTE 3D 2 COMPUTER FISSI	Vedi Piano di sviluppo digitale	Dotazione ordinaria

<p>1 LIM PROMETHEAN 14 CHROMEBOOK 4 IPAD (6 SONO ALLE MEDIE) 3 IPAD APPLE 1 TABLET ASUS 2 TABLET GALAXY SAMSUNG 2 MINI PC ACER 1 SPEAKER PORTATILE 3 MICROFONI WIRELESS 1 MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE 1 VIDEOCAMERA 1 VIDEOPROIETTORE 1 TV+VIDEOREGISTRATORE 5 MICROFONI PER COMPUTER</p> <hr/>		
<p>Scuola Primaria di Ottone</p> <p>1 LIM EPSON 1 PC PORTATILE HP (LIM) 1 I PAD APPLE 1 PC PORTATILE ASUS 1 televisore + videoregistratore SINUDYNE 1 Stereo portatile 1 Microfono USB Empire 1 Stampante HP 1 tastiera (in prestito alla Secondaria)</p> <hr/>		<p>Donazione della Proloco di Ottone</p>
<p>Scuola Primaria di Marsaglia 1 LIM</p>		

<p>1 PC 1 Stampante 10 tablet</p>		<p>tablet - dono della Banca di Piacenza</p>
<p>.....</p>		
<p>Scuola Primaria di Perino</p> <p>1 MONITOR INTERATTIVO</p> <p>2 LIM</p> <p>1 NOTEBOOK ACER (DONAZIONE ANSPI DEL 2007/2008)</p> <p>1 NOTEBOOK OLIVETTI (ERA IN DOTAZIONE AD UNA LIM)</p> <p>1 NOTEBOOK ACER (DELL'ISTITUTO)</p> <p>8 CHROMEBOOK CON BOX PER RICARICARLI</p> <p>1 MICROFONO DOTAZIONE ORDINARIA</p> <p>1 IPAD</p> <p>1 TABLET HAWEI MEDIA PAD T5</p>		<p>DOTAZIONE ORDINARIA (A. S. 2020/2021)</p> <p>(UNA LIM DONATA DA A.N.S.P.I.)</p> <p>DONAZIONE ANSPI DEL 2007/2008)</p>

5 Chromebook S. Primaria di Travo	Vedi Piano di sviluppo digitale	Dotazione ordinaria
4 notebook S. secondaria di Travo	Vedi Piano di sviluppo digitale	Dotazione ordinaria
Scuola dell'infanzia di Ottone: 1 notebook 2 Tablet	Vedi Piano di sviluppo digitale	Dotazione ordinaria
Scuola Infanzia di Marsaglia: 1 notebook 2 Ipad 1 Tablet	Vedi Piano di sviluppo digitale	Dotazione ordinaria
Scuola infanzia di Bobbio: 4 Ipad 4 Tablet 1 Notebook	Vedi Piano di sviluppo digitale	Dotazione ordinaria Donazione genitori
Scuola Infanzia di Perino : 1 Computer 2 Ipad 1 Tablet Samsung	Vedi Piano di sviluppo digitale	Donazione genitori Dotazione ordinaria
Scuola infanzia di Travo: 1 Ipad 1 Tablet 1 computer	Vedi Piano di sviluppo digitale	Dotazione ordinaria
ISTITUTO TECNICO "SAN COLOMBANO": • 4 LIM		Dotazione ordinaria

<ul style="list-style-type: none">• 2 MONITOR panoramici TOUCH• 2 proiettori• 20 PC portatili• 5 PC con postazioni fisse• 4 STAMPANTI LASER (di cui 1 a colori)• 1 server di rete NAS		

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI

LE FINALITÀ EDUCATIVE

La Scuola rappresenta l'unica agenzia formativa sul territorio e si impegna con forza a:

- Diffondere la conoscenza del territorio in tutte le sue valenze, concorrendo a sviluppare la consapevolezza dei valori che lo caratterizzano e a maturare il senso di appartenenza in chi ci vive. Si mira a rendere l'alunno un cittadino capace di leggere il proprio ambiente in termini di potenzialità, di tutela e di promozione.
- Riequilibrare le situazioni di isolamento socio-culturale che concorrono a creare negli alunni e nelle famiglie disparità nella possibilità di fruizione dell'offerta culturale e ricreativa e dei servizi in genere, accentrati nei centri maggiori.
- Rafforzare la buona qualità delle relazioni sociali che l'individuo pratica quotidianamente. Nei piccoli contesti sociali (come quelli a cui ci si riferisce) imparare ad impostare e gestire l'aspetto relazionale in modo positivo diventa indispensabile per prevenire pericolose forme di isolamento e di disagio. Da questo punto di vista una particolare attenzione viene riservata all'integrazione degli alunni di origine straniera e all'inclusione di bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali.

Il Collegio Docenti ha definito le seguenti finalità:

- Socializzare
- Sviluppare la creatività
- Sviluppare l'autonomia personale
- Sviluppare le capacità di orientamento e di autorientamento
- Educare all'interculturalità
- Educare all'internazionalismo e al concetto di Europa unita per sviluppare un senso di appartenenza alla cultura europea.
- Promuovere l'inclusività e utilizzare la diversità come risorsa del progetto formativo

In linea con:

- **le 8 competenze chiave europee** individuate dall'UE nella nuova [Raccomandazione del 22 maggio 2018](#) da considerarsi tutte di pari importanza:
 - competenza alfabetica funzionale
 - competenza multilinguistica
 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
 - competenza digitale
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
 - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
 - competenza imprenditoriale
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culture
- **le competenze del 21° secolo** individuate dal WEF

- La competenza globale individuata dall'OCSE

Intende raggiungere le proprie finalità di:

EDUCAZIONE alla COMPLESSITÀ e alla MUTABILITÀ

L'autonomia globale dell'alunno è determinata dalla capacità di sapersi muovere

nella società e nella cultura complessa e mutevole del nostro tempo utilizzando le competenze acquisite. Per questo occorre orientare le scelte didattiche in modo tale che:

- L'alunno sviluppi dei **nuclei essenziali** di sapere e li utilizzi come **generativi di pensiero** .
- L'alunno impari ad assumere un atteggiamento di **curiosità** di fronte ai problemi e sperimenta il gusto della **ricerca** delle soluzioni senza disorientarsi, rinunciare o temere l'**applicazione di strategie alternative alle consuete** .

• **Creando un CLIMA RELAZIONALE POSITIVO**

La scuola è un luogo di relazioni in cui si educa alla relazione e nel quale ciascun componente ricopre un ruolo di pari dignità rispetto a quello degli altri. Per instaurare un clima relazionale positivo in cui ciascuno desideri dare il meglio di sé, è indispensabile avere, unitamente alla consapevolezza del proprio ruolo con i bisogni ad esso connessi, quella del ruolo e dei bisogni altrui. L'insoddisfazione di uno o più componenti del sistema scolastico genera catene di disguidi e incomprensioni che possono evolversi in disagi e causare l'inceppamento del sistema stesso.

• **Attivando le COMPETENZE SOCIO EMOTIVE**

che vengono sviluppate con attività mirate e programmi specifici, come **Progetto per Crescere Lions Quest Method**.

- **Tramite PRECISE SCELTE DIDATTICHE**

Selezionare i **saperi essenziali**, alleggerire i contenuti disciplinari, evitando di procedere per accumulazioni successive di grande quantità di informazioni;

Promuovere un apprendimento significativo, stabile e duraturo attraverso il metodo della **scoperta / ricerca**;

Creare l'occasione per vivere esperienze autentiche, organizzate in didattica per competenze, per consentire lo sviluppo di apprendimenti **FORMALI, NON FORMALI e INFORMALI** anche in collaborazione con la comunità in un'ottica di scuola di prossimità.

Insegnare a **collegare / ancorare** i nuovi saperi e le nuove capacità a quelli già posseduti.

Favorire la costruzione di **mappe concettuali** in cui i concetti delle varie discipline si collegano ed integrano in un sistema.

Valorizzare le scoperte e le produzioni personali anche come elemento di **autorealizzazione**.

Integrare il **digitale** nelle diverse discipline, per potenziare i saperi accademici e promuovere l'acquisizione di competenze trasversali.

Integrare la **progettazione europea** al normale svolgimento del curricolo disciplinare per renderlo più integrato alla realtà e per promuovere apertura e confronto.

- **Attraverso l'uso di METODOLOGIE ATTIVE centrate sullo STUDENTE e orientate alle COMPETENZE**

Negli ultimi anni, grazie alle azioni ministeriali PNSD – PFD e le progettualità Europee sviluppate in Istituto, in collaborazione con scuole ed enti di formazione Europei, si è

avviato un consistente rinnovamento didattico.

Il trend metodologico inizia ad essere orientato alle competenze e supporta gli alunni sia nell'acquisizione di conoscenze sia nell'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali.

Le scelte metodologiche, **basate sulla pedagogia di tipo Costruttivista**, sono coerenti con le finalità formative e rispondono ai reali bisogni educativi e culturali degli alunni per il loro presente e per il loro futuro.

Alle tradizionali lezioni frontali vengono integrate tecniche di didattica attiva e metodologie che, da una parte consentono di offrire agli alunni contesti di apprendimento significativi e calati nella realtà e, dall'altra, permettono di sviluppare le competenze del 21° secolo.

Ogni alunno deve avere l'opportunità di lavorare individualmente e in gruppo, su attività che stimolino i diversi tipi di intelligenza per consentire ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità.

Le metodologie implementate sull'Istituto sono:

- **Cooperative Learning** formale e informale
- **Problem Based Learning**
- **CLIL**
- **Learning by Doing**
- **Game Based Learning**
- **Assessment for Learning**
- **Project Based Learning**
- **Service Learning**
- **Total Physical Response**
- **Brain Based Learning**
- ...

In particolare l'**Outdoor Learning** è divenuto in alcuni plessi un approccio sistemico, utilizzato trasversalmente a tutte le discipline e finalizzato a una didattica attiva ed esperienziale

Si utilizzano inoltre tecniche attive, per facilitare lo sviluppo di comportamenti proattivi: **Peer tutoring e Peer mentoring, Token Economy, Morning Meetings, Round Robin, Jigsaw...**

Più informazioni sui metodi attivi a questo [LINK](#)

L'Istituto ha aderito a **SCUOLE CHE COSTRUISCONO**, rete di scuole che propone e sviluppa all'interno delle scuole aderenti la sperimentazione di un approccio progettuale multidimensionale che considera in maniera olistica i diversi fattori che incidono sulla qualità dell'insegnamento/apprendimento e del vivere la scuola..

In tutte le classi aderenti vengono introdotti dispositivi e strategie specifiche.

- **Integrando il DIGITALE in tutte le DISCIPLINE**

L'Istituto opera affinché il digitale divenga trasparente perchè integrato come normale strumento di lavoro. Il digitale viene integrato in tutte le discipline scolastiche, utilizzando strumenti e contenuti didattici online. Resta comunque un digitale di tipo umano, un mezzo, mai un fine, messo a disposizione di insegnanti e alunni per potenziare la didattica e il raggiungimento di competenze.

La cittadinanza digitale è il framework operativo utile a promuovere comportamenti

consapevoli in rete. In quest'ottica vengono inoltre sviluppati percorsi per la prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo.

Le piattaforme eTwinning, GSUITE e Skype in classroom supportano la normale attività didattica, la formazione e l'apertura al mondo per un concreto e propositivo utilizzo delle ICT nel completo senso dell'acronimo Information, Communication, Technology.

Inoltre, i percorsi di CODING - TINKERING e MAKING promuovono l'acquisizione di competenze STEAM (Science - Technology - Engineering- Art - Mathematics) fin dalla scuola dell'Infanzia.

ALLEGATI:

PIANO_DI_MIGLIORAMENTO_19-22 (1).pdf

IMPARO DI PIU' E MEGLIO: AMBITI D'AZIONE

In un contesto sociale e culturale non sempre stimolante la scuola rappresenta spesso per le famiglie l'interlocutore più assiduo e presente.

Sostiene con particolare cura gli alunni in difficoltà, immigrati o con bisogni educativi speciali, favorendo l'accettazione del diverso, degli stili cognitivi, dei tempi e dei processi di apprendimento necessariamente non uguali per tutti; favorisce il superamento delle difficoltà legate all'inserimento in un nuovo contesto, al confronto tra culture diverse, allo scambio e alla comunicazione.

In questo quadro, l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa intende agire in due direzioni complementari:

- il rafforzamento delle abilità di base

- l'approfondimento di ambiti del sapere che concorrano ad un apprendimento significativo nella formazione di ogni alunno.

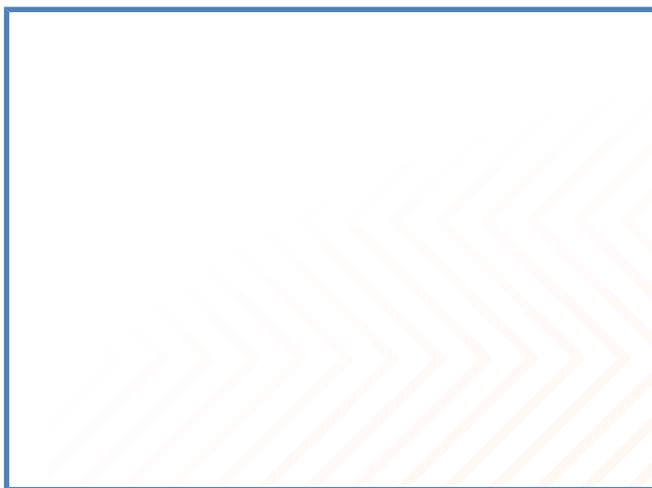
AMBITI D'AZIONE DELL'ISTITUTO

per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi dell'offerta formativa

- **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Scuola Secondaria di Bobbio - BIBLOH SOTTO IL PONTE! Biblioteca

scolastica innovativa



Uno spazio smart, accogliente luminoso, integrato con il digitale, dove rilassarsi respirare libri, accarezzarli, sceglierli e leggerli per il piacere di farlo.

Bibloh sotto il Ponte! fa parte della rete biblioteche scolastiche innovative *Bibloh!* e ha scuole partner in tutta Italia. E' una biblioteca scolastica innovativa. Perché innovativa? Per molteplici aspetti. Ha un ambiente nuovo, bello, inclusivo. E' reading friendly,

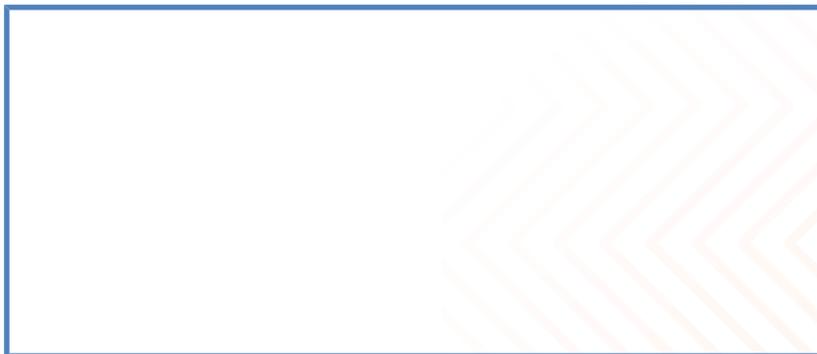
perché leggere è viaggiare, crescere, vivere avventure, emozionarsi, aprirsi, immedesimarsi, riflettere e proprio per questo ha bisogno di un ambiente che possa dare la giusta cornice a tanto potenziale. È augmented, perché grazie al supporto di MLOL (Media Library on line) alunni e insegnanti potranno leggere sia in cartaceo sia in digitale, avvalendosi di una vastissima scelta di libri e godendo delle opportunità formative stimulate dalla rete. Potranno inoltre ascoltare musica e conoscere ciò che accade nel mondo consultando l'emeroteca on line.

Il progetto, tracciato e fortemente voluto dalla rete *Bibloh!*, ha saputo trovare il supporto di stakeholder importanti e la collaborazione di tutta la comunità.

Scuola secondaria 1° Bobbio - THE LANGUAGE HUB

Legato al progetto POLO LINGUISTICO PER L'EUROPA, The Language hub vuole essere uno spazio per la comunicazione in Lingua Straniera, la didattica delle Lingue e l'Europeizzazione.

E' il luogo dove le lingue estere e la tecnologia si integrano per incontrare il mondo, conoscerlo, scoprire persone e farsi scoprire.



E' un ambiente di apprendimento efficace e specifico, equipaggiato con le giuste tecnologie e arricchito con materiali, testi, giochi e audiovisivi per l'acquisizione della Lingua Straniera. Presenta un setting inclusivo e utile ad attività esperienziali basate sull'uso di metodologie attive (Game Based Learning, Total Physical Response, Role

Playing, PBL, CL...) per offrire agli alunni occasioni comunicative finalizzate e in contesti reali/realistici e che possano rendere l'inglese apprezzabile e acquisibile anche ad alunni con bisogni speciali.

Scuola secondaria 1° Bobbio - GRE-EN LAB

Laboratorio verticale 5/14 anni per la tutela ambientale e l'imprenditoria verde. Il GRE-EN LAB (dove GRE sta per green/verde e EN sta per entrepreneurship/imprenditorialità) è ambiente modulare altamente organizzato, di facile adattamento, aperto ai diversi ambiti di apprendimento. Sarà SPAZIO FISICO E VIRTUALE con area per analisi reperti, confronto virtuale con altre realtà e produzione digitale. Sarà SPAZIO EMOTIVO AFFETTIVO con Agorà di idee, collaborazione, confronto, progettazione, crescita. Sarà SPAZIO ECOLOGICO e di BELLEZZA.

Il GRE-EN LAB si presta ad una didattica attiva di base costruttivista, COMPETENCIES ORIENTED, focalizzata su sperimentazione e acquisizione competenze accademiche e sociali.

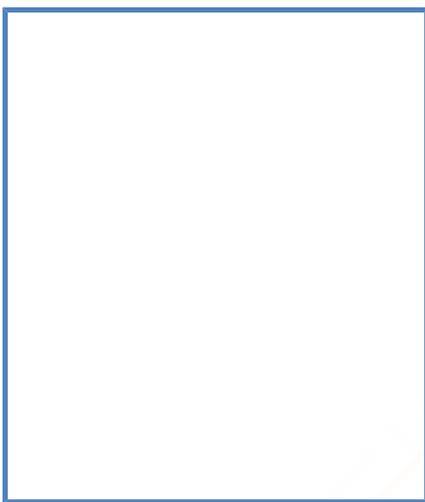
Scuola Primaria di Bobbio - ATELIER

L'atelier è uno spazio inclusivo ed esperienziale di TUTTI gli alunni, un luogo in cui il divergere VINCE, un ambiente aperto al di là della performance in cui si annullano

difficoltà prodotte dal confronto sulle prestazioni usuali. Un'officina di creazione partecipata e condivisa, dove l'errore contribuisce al miglioramento. Ha setting modulabili e zone tematiche per adattarsi alle varie esigenze, sviluppare abilità, mettere tutti su un piano di espressione libera, con dispositivi atti ad azzerare eventuali difficoltà di apprendimento.

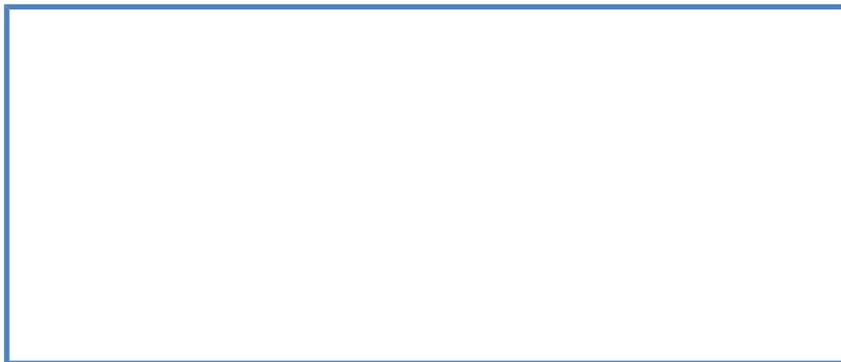
I LAB previsti: CUCINA, DIALETTO, ARTE, MUSICA, PROMOZIONE PUBBLICITARIA, CUCITO... sviluppati grazie alle partnership con varie associazioni territoriali, mettono al centro il bambino e si sviluppano in un ambito di collaborazione, peer tutoring, attività a piccolo gruppo, classi aperte, spesso in metodologia PBL. Promuovono lo sviluppo imprenditoriale creativo. Vedono una continua interconnessione tra tradizione e tecnologia per dar forma a progetti. E' un ambiente dove le mani incontrano il digitale, dove la stampante è 3D e dove il divergere è ricchezza, non

diversità.



Scuola Primaria di Travo - TECH LAB

Aula creata grazie a PON AMBIENTI, vuole rappresentare un ambiente luminoso, snello, tecnologico, di rapida modularità, adatto a diversi tipi di setting e situazioni. E' l'ambiente in cui l'acronimo ICT assume un ampio e globale significato:



I come Informazione e verifica delle fonti, anche per scoprire il presente e il futuro ma anche per esplorare le proprie radici Europee con EUROPEANA e l'immenso mondo del Patrimonio Culturale.

C come Comunicazione, condivisa in piattaforme interne e verso il mondo grazie agli online events in ETWINNING e con SKYPE IN CLASSROOM...

T come Tecnologia con l'angolo coding e robotica, dove prevedere, progettare, creare ed eseguire codici o creare prodotti digitali in modo collaborativo...

OUTDOOR

L'ambiente fuori la scuola diventa aula didattica e fucina di continue esperienze curricolari. A questo scopo, su richiesta della scuola, il Comune di Travo ha allestito sul lungo fiume un'aula in open air, mirata alla strutturazione di lezioni esperienziali in outdoor learning. Tutto l'ambiente naturale del lungofiume è comunemente usato per attività disciplinari in didattica attiva e collaborativa.

• INTERNAZIONALIZZAZIONE

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

L'evidente necessità di aprire gli orizzonti sociali e culturali degli alunni e di stimolare un confronto libero e agito con altre realtà, il contesto circoscritto e decentrato nel quale è inserito il nostro Istituto, ci ha imposto di avere uno sguardo aperto, che potesse indurre ad una ampia visione della realtà multi sfaccettata e multiculturale nella quale i nostri ragazzi si troveranno a vivere. Negli ultimi anni l'Istituto ha voluto quindi promuovere attività progettuali utili a favorire l'uropeizzazione e che consentissero di andare oltre la provenienza, per rafforzare l'inclusione e creare senso di appartenenza Europea. Questo iniziale avviamento all'internazionalizzazione ha portato ai molti insegnanti coinvolti direttamente e indirettamente crescita professionale e umana e ha sostenuto nell'Istituto un progressivo ammodernamento delle pratiche didattiche.

Ciò sta favorendo la graduale adozione di scelte metodologiche utili a promuovere negli alunni **competenze** spendibili nel loro presente e nel loro futuro.

I tre progetti Erasmus KA1 e KA2, approvati nel 2016, KA1 NATURA ICT E INNOVAZIONE, KA2 WE ARE COOPERARTIVE! e KA2 TRACES OF EUROPE!, aventi come focus principale le metodologie attive, viste come chiave per aprire all'innovazione metodologica e alla creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, sono arrivati a compimento e la loro azione innovatrice è resa sostenibile dalle numerose disseminazioni avvenute in Istituto.

Proprio per il progetto KA1 NATURA ICT E INNOVAZIONE, già Buona Pratica Erasmus, , l'Istituto è risultato vincitore nazionale per l'area Scuola Primaria, del

premio [EITA European Innovative Teaching Award](#).

Dato l'alto impatto della progettazione Europea sull'Istituto, si è deciso di continuare e potenziare l'azione di Europeizzazione, per renderla sistemica e continuativa, concorrendo alle nuove call ERASMUS+.

Le priorità, individuate dal **Gruppo Europeo** per le nuove progettazioni, sono varie e tutte coerenti con le Linee d'Indirizzo di questo Piano:

- potenziamento della Lingua Inglese
- europeizzazione
- metodi attivi e integrazione del digitale
- inclusione, e competenze socio emotive
- patrimonio culturale

Si è ottenuta l'approvazione di 4 nuove progettualità ora in corso:

- KA 101 - L.I.F.E. Languages and Innovation for Europe - finalizzato al miglioramento delle teaching skills per l'insegnamento della lingua inglese e per il consolidamento di metodi attivi finalizzati all'acquisizione delle competenze del 21°secolo
- KA229 - Where is Beauty - (partenariato tra scuola di cui siamo coordinatori) finalizzato allo sviluppo di cittadinanza attiva, mira a sviluppare negli alunni il senso etico e il senso estetico attraverso l'approccio Service learning
- KA220-SCH - EU Rural classroom - (Partenariato di Cooperazione per sostenere lo sviluppo, il trasferimento e l'attuazione di pratiche innovative...) finalizzato alla creazione di una piattaforma europea delle piccole scuole

L'Istituto ha altresì concorso e ottenuto la procedura di **ACCREDITAMENTO KA120** che consentirà una continuità dei percorsi di Europeizzazione con mobilità di breve e

lungo termine per alunni, insegnanti e staff, fino al 2027.

Queste le priorità individuate:

- Migliorare l'organizzazione scolastica
- Sistematizzare l'utilizzo di metodi attivi students centered & competencies oriented, integrati al digitale
- Potenziare l'acquisizione dell'Inglese
- Promuovere l'acquisizione della Competenza globale OCSE/PISA
- Creare connessioni europee utili in ottica di orientamento e avvicinamento al mondo lavoro

Si conviene inoltre di proseguire ulteriori attività finalizzate all'internazionalizzazione con percorsi e progetti di gemellaggio elettronico ETWINNING. Il portale per gli insegnanti Europei eTwinning, è diventato uno strumento di aggiornamento, contatto, fonte di ispirazione e spazio di scambio di esperienze, condizioni che hanno favorito confronti stimolanti e formativi. Negli ultimi anni, l'apertura di progetti eTwinning ha permesso una costante relazione e una proficua collaborazione con diversi Paesi Europei, favorendo negli alunni coinvolti una decisa apertura e maturazione.

L'Istituto è dal 2018 SCUOLA ETWINNING, anche grazie ai risultati raggiunti in ambito di:

- Pratica digitale
- eSafety
- Approcci creativi e innovativi alla pedagogia
- Promozione dello sviluppo professionale continuo del personale
- Promozione di pratiche di apprendimento collaborativo con personale e studenti

e ai QUALITY LABEL italiani ed europei ottenuti in diversi progetti, tutti tracciati nel

BLOG ETWINNING D'ISTITUTO.

Conseguentemente all'azione di Europeizzazione, l'Istituto si pone come finalità il costante potenziamento della Lingua Straniera (con particolare attenzione alla Lingua Inglese) nella cornice Europea.

Ciò avviene attraverso:

- **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** - LANGUAGE HUB, atelier linguistico, inclusivo e adatto alla didattica attiva, utilizzato per le lezioni ma sede anche per workshop di formazione che funga da modello riproducibile
- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE** - Avviamento delle certificazioni linguistiche per alunni della scuola secondaria
- **INGLESE PRECOCE E POTENZIATO** - Sostegno al potenziamento dell'acquisizione della lingua inglese alunni 5/14 anni dell'Istituto grazie a:
 - azione **English for very young learners** - Inglese già dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia
 - azione **Enhanced English** (Inglese potenziato) - Introduzione in tutte le classi di materie in lingua inglese (arte, tecnologia, educazione fisica...)

• PIANO DI SVILUPPO DIGITALE

Il [Piano Nazionale per la Scuola Digitale](#) - PNSD è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla Legge 107/2015 – La Buona Scuola.

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie, che entrano in classe a supporto e potenziamento della didattica.

Studenti e docenti interagiscono con modalità costruttive e cooperative, grazie al superamento della lezione frontale, come unico approccio all'insegnamento e all'adozione di una didattica più orientata alle competenze e centrata sull'apprendimento dello studente.

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire l'amministrazione, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Al [PNSD](#) (Piano Nazionale Scuola Digitale) si sono aggiunte altre Indicazioni nazionali ed europee che concorrono all'integrazione del digitale nella pratica didattica di tutte le discipline:

- [Indicazioni Nazionali 2018](#),
- [Piano d'azione per l'istruzione Digitale 21/27](#)
- Missione 4 del [PNRR](#) del 2021

Per visionare il Piano digitale del nostro istituto nel dettaglio, cliccare [QUI](#)

- **ATTIVITÀ di RECUPERO E CONSOLIDAMENTO**

Un'attenzione particolare viene riservata agli alunni in difficoltà con varie forme di recupero curricolare e di sostegno educativo.

Recupero in orario curricolare grazie alle ore di completamento e di potenziamento.

- Intervento del docente di L2 per gli alunni di origine straniera
- Corsi di recupero estivi la settimana precedente l'inizio della scuola
- Sportello di consulenza psicologica
- Attività di recupero e consolidamento per alunni con DSA (vd. protocollo)

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Diversi interventi normativi (“Atto di indirizzo del MIUR 8 settembre 2009”, DPR n. 122 del 22 giugno 2009, Circolare n. 77 del 6 settembre 2010), esortano le scuole a valorizzare le eccellenze, a coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la loro preparazione.

L’istituto a questo proposito si impegna a incentivare i livelli di eccellenza all’interno della scuola, nell’ottica di un processo formativo ed educativo più ampio che promuova l’amore per la cultura più che la competitività fine a se stessa.

In particolare:

- propone momenti di approfondimento;
- motiva gli studenti ad aderire a iniziative culturali;
- sviluppa la creatività e la progettazione;
- promuove lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei media;

- potenzia l'utilizzo delle metodologie laboratoriali;
- promuove un approccio ludico e attivo alle discipline;
- conferisce un attestato di merito agli alunni della Scuola secondaria che nello scrutinio finale riportino una votazione corrispondente alla media di 8/10 in tutte le discipline o si distinguano in una disciplina in particolare.

Sono inoltre state istituite le seguenti **BORSE DI STUDIO** per gli alunni della Scuola secondaria:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Borsa di studio "Giovanni Rossi" istituita dal Coro "Le Muse" e dalla famiglia Rossi, assegnata come da regolamento con criteri proporzionali tra merito e reddito.
- Borsa di studio "Prof.ssa Nellina Follini Cella" istituita dalla prof.ssa Maria Grazia Cella per un alunno/una alunna meritevole.

- Due borse di studio istituite da Lyons Club Bobbio per alunni con risultati e percorsi di eccellenza alla fine del primo ciclo di istruzione (Esame di Stato).
- Borsa di studio in ricordo di "Cristina Bricchi" per la Scuola Secondaria di primo grado di Bobbio.
- Borsa di studio in ricordo di "Irene Gazzola" per la scuola Secondaria di Travo

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Borse di studio *"Associazione ex studenti ed ex docenti San Colombano"*.
L'Associazione consegna agli alunni più meritevoli di ogni singola classe una piccola somma, a riconoscimento dell'impegno dimostrato e del profitto conseguito. Inoltre
- A partire dal 2018, Crédit Agricole, tramite l'Associazione ex studenti

ed ex docenti, suddetta destina somme piuttosto cospicue in memoria di *Michele Perissinotto* destinate ai diplomati della classe quinta che, oltre all'ottimo risultato conseguito all'esame di Stato, intendono proseguire gli studi universitari, senza trascurare, a parità di merito, anche lo stato di bisogno della famiglia.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ORGANIZZAZIONE D'ISTITUTO

Per quanto concerne l'organizzazione dei vari ordini di scuola, dei vari plessi e relativo funzionamento orario si rimanda alla sezione ORGANIZZAZIONE di questo documento

EDUCAZIONE CIVICA

Con il [Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020](#) il Ministero rende obbligatorio l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'a.s. 2020-2021

L'istituto Onnicomprensivo di Bobbio, tenendo a riferimento [le linee guida presenti nel Decreto](#), indicando i traguardi di competenza, gli obiettivi specifici di apprendimento e la relativa valutazione, definisce il curricolo di insegnamento, che sarà trasversale alle altre materie, obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia e avrà una propria valutazione, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale (con particolare riferimento e approfondimento al [Piano di riferimento per le competenze digitali dei cittadini](#))

Per il dettaglio delle singole progettualità si fa riferimento alle singole programmazioni educative e/o di classe inserite e consultabili sul registro elettronico.

AREE PROGETTUALI

AMBIENTE E CULTURA

La conoscenza del proprio ambiente-territorio in tutte le sue valenze concorre a sviluppare la consapevolezza dei valori che lo caratterizzano e a maturare il senso di appartenenza in chi ci vive.

L'obiettivo generale, a breve termine, consiste nello stimolare la curiosità e favorire la conoscenza degli aspetti più significativi (paesaggistici, architettonici, culturali); a lungo termine, si mira a rendere l'alunno un cittadino capace di leggere il proprio ambiente, di tutelarlo e di promuoverlo.

SOSTEGNO ALUNNI/FAMIGLIE

La scuola si pone l'obiettivo di riequilibrare almeno le opportunità formative - ricreative, adottando le seguenti strategie e modalità d'azione:

- articolare interventi mirati su tutti i plessi e in modo particolare su quelli dove funziona la pluriclasse. Nei confronti degli alunni che a Ottone frequentano la Scuola Secondaria di I grado in pluriclasse (I-II-III) sono attivate forme di articolazione oraria in presenza per poter far funzionare singolarmente le classi per alcune discipline. Tale intervento è favorito dall'introduzione del tempo prolungato.
- fornire pari opportunità di aggiornamento-formazione a tutte le famiglie dell'Istituto
- offrire opportunità di alfabetizzazione agli adulti del territorio

Alunni diversamente abili

In particolar modo nei confronti degli alunni disabili la scuola affianca, alle previste attività di sostegno e ai Piani Educativi Individualizzati, il progetto "Didattica

dell'Integrazione" che mira a favorire la creazione di un ambiente di apprendimento integrale più sensibile e rispondente alle diverse forme di abilità e potenziamento dei soggetti e consente l'acquisto di materiali didattici specifici.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

La scuola intende porre in essere iniziative al fine di offrire risposte positive al diritto allo studio e all'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In tale ottica predispone e/o utilizza strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento, secondo la **Legge 8/10/2010 n° 170** e il successivo **Decreto Attuativo del 12/07/2011**.

Estende inoltre i percorsi personalizzati e le tutele previste a tutti gli studenti con BES, anche quando le difficoltà sono transitorie, ai sensi **della D.M. del 27/12/2012** e **della C.M. n. 8 del 6/03/2013**

RELAZIONE/ INTERCULTURA

Il significativo **flusso di immigrazione** costituisce una componente aggiuntiva al già complesso sistema relazionale dei piccoli centri e indirizza la scuola a sperimentare situazioni di convivenza in cui la diversità diventi fattore propulsivo di crescita personale e sociale. **In questo senso la scuola attiva servizi di consulenza e sostegno socio-culturale, alcuni dei quali gestiti in collaborazione con altri enti.**

SALUTE/ALIMENTAZIONE/SICUREZZA

La scuola riconosce nella **salute un valore fondamentale** dell'individuo e ritiene indispensabile contribuire nell'educazione alla tutela della salute dell'alunno,

collaborando attivamente con la famiglia e la sanità in materia di:

- educazione alimentare
- norme di sicurezza domestica, scolastica e stradale (in collaborazione con Unione Montana, Vigili del Fuoco, Lions Club Bobbio, Corpo dei Carabinieri, Polizia postale)

COMUNICAZIONE

La scuola intende riequilibrare, nell'ambito scolastico, l'educazione a tutti i linguaggi che l'alunno può utilizzare per comunicare. L'Istituto Comprensivo di Bobbio risponde alle necessità rilevate, progettando e realizzando attività laboratoriali di carattere musicale, teatrale, cinematografico, artigianale, scientifico, ecc.

Un'attenzione particolare viene riservata ai linguaggi multimediali e alla possibilità che offrono agli alunni di diventare protagonisti del processo di apprendimento.

3/6

Attraverso l'aggregazione di tutte le Scuole dell'infanzia viene predisposto annualmente un **Progetto di qualificazione e miglioramento che affronta tematiche di particolare rilevanza socio-culturale**, con specifica attenzione rivolta alle famiglie, ai bambini, al contesto.

PROGETTI/ATTIVITA'

PROPOSTE PROGETTUALI a.s. 2021/2022		
N.	TITOLO PROGETTO	REFERENTE

INFANZIA		
1	Progetto 3/6 "ENERGIA IN MOVIMENTO"	Castignoli
2	UN ORTO A MISURA DI BAMBINO	Castignoli
PRIMARIA		
1	MUOVIAMOCI SULLA SCALA	Silva
2	CREO CON ... FORBICI AGO E FILO	Colombo/Marchi
3	"Ma dov'è ... LA PUNTA DELLA MATITA?"	Balzarini/Follini/Marchi
4	ZIRKUS PLAY	Bocaccia
5	FORMAZIONE SUPPORTO GENITORIALE	Manfredi
SECONDARIA 1° GRADO		
1	THEORY OF MUSIC - TRINITY	Scabini M.E.
SECONDARIA 2° GRADO		
1	GIORNATE FAI DI PRIMAVERA 2022 A BOBBIO	Panebianco
PROGETTI TRASVERSALI		
1	<i>BIBLOH ... SOTTO IL PONTE</i>	Manfredi
2	<i>VIAGGI ATTRAVERSO L'EUROPA- EUROPA IL MIO FUTURO</i>	Volterrani
3	<i>HORIZON MENSILI - PROGETTO DI MENTORING SU ALTRE SCUOLE</i>	Volterrani

4	<i>E-MOBILITY</i>	Ballerini F.
5	<i>VIAGGI ATTRAVERSO L'EUROPA- EUROPA IL MIO FUTURO</i>	Volterrani/Alessandrini
6	<i>PROMUOVO BENESSERE</i>	Ballerini L.
7	<i>TUTTI A SCUOLA</i>	Chiapponi
8	<i>"LA SCUOLA NEL BOSCO"</i>	Ballerini F.
9	<i>ORIENTAMENTO</i>	Chiapponi/Marzari
10	<i>ERASMUS KA2 - WHERE IS BEAUTY</i>	Volterrani
11	<i>ERASMUS KA2 - L.I.F.E. LANGUAGES & INNOVATION FOR EUROPE</i>	Volterrani
12	<i>ERASMUS ACCREDITAMENTO</i>	Volterrani
13	<i>LET'S ACT</i>	Entossi

ELENCO ATTIVITA' a.s. 2021/2022		
N.	TITOLO SCHEDA	REFERENTE
INFANZIA		
1	<i>AMICO LIBERO</i>	Filippazzi/Bergonzi/Anselmi
2	<i>RETE DI SCUOLE CHE COSTRUISCONO "Ricreiamo"</i>	Cozzi

	<i>l'ambiente di apprendimento"</i>	
3	<i>LA RILEVAZIONE DELL'INDICE DI VULNERABILITA' DEI BAMBINI DI UN TERRITORIO</i>	Cozzi
PRIMARIA		
1	<i>BLOG DI CLASSE</i>	Docenti Primaria Travo
2	<i>CLASS DOJO</i>	Docenti Primaria Travo
3	<i>CORRISPONDENZA</i>	Cromati/Govi/Rettagliata
4	<i>NOTIZIE POSITIVE</i>	Docenti Primaria Travo
5	<i>OUTDOOR LEARNING</i>	Docenti Primaria Travo
6	<i>PROGETTO PER CRESCERE</i>	Armani/Cromati/Govi/ Manfredi/Volterrani
7	<i>LIB(E)RI PENSIERI TRA NOI</i>	Armani
8	<i>PROGETTO E-TWINNING</i>	Volterrani
9	<i>ARCHEOVEA</i>	Manfredi
10	<i>PROGETTO E-TWINNING RETE EUROPA PICCOLE SCUOLE</i>	Volterrani/Manfredi
11	<i>AGO ... FILO E FANTASIA</i>	Fugazzi/Repetti
12	<i>RIDUCO, RIUSO, RICREO</i>	Docenti Primaria Bobbio-Perino
13	<i>RI ... FIUTANDO, CACCIA AL</i>	Mangiagalli

	<i>RIFIUTO</i>	
14	<i>ORTO A MISURA DI BAMBINO</i>	Cante
15	<i>GIORNATA IN FATTORIA</i>	Cante
SECONDARIA 1° GRADO		
1	<i>FOGLIE D'ORO E STORIE MEDIEVALI: IL GRANDE LIBRO DELLA CATTEDRALE</i>	Panebianco/Gabbiani
2	<i>DANTE E LA POP ART</i>	Bellocchio/Sogni
3	<i>DEBATE: A SCUOLA DI DEMOCRAZIA</i>	Chiapponi
4	<i>ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA</i>	Chiapponi
5	<i>RACCONTARE, ILLUSTRARE, AFFIDARE ALLA MEMORIA. LA REPUBBLICA DI BOBBIO NARRATA DAI RAGAZZI</i>	Chiapponi
6	<i>GLI ALBERI E LA CITTA'</i>	Chiapponi
7	<i>SFIDE FILOSOFICHE</i>	Chiapponi
8	<i>WRW: LABORATORIO DI SCRITTURA</i>	Chiapponi
9	<i>GRAND TOUR D'EUROPE</i>	Alessandrini

10	<i>COME RAFFAELLO</i>	Panebianco/Gabbiani
11	<i>L'ACQUA RACCONTA LA STORIA DELL'UOMO</i>	Malchiodi/Cavallotti/Villa
12	<i>LABORATORIO INFROMATICO-REDAZIONALE "ANDANDO PER NOTIZIE"</i>	Rossi/Sogni
13	<i>STOP AL CYBERBULLISMO</i>	Rossi/Sogni/Cavallotti/Villa
14	<i>LETTURA DEL LIBRO: "GRANDE" DI DANIELE NICASTRO</i>	Malchiodi/Bionda
15	<i>LETTURA GUIDATA DEL LIBRO "LA GUERRA DEI LIKE" DI ALESSIA CRUCIANI</i>	Malchiodi/Bionda
16	<i>LUOGHI PARTIGIANI DI TRAVO</i>	Malchiodi/Bionda/Cavallotti/ Bellochio/Entossi/Alessandrini
SECONDARIA 2° GRADO		
1	<i>LA SOSTENIBILITA'</i>	
2	<i>PROGETTO C.I.P.</i>	
3	<i>CORSO DI TENNIS</i>	
4	<i>CORSA CAMPESTRE</i>	

LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE

La valutazione riveste un ruolo strutturale nella fase della programmazione, consentendo la regolazione continua dei processi di insegnamento, apprendimento; essa ha un carattere **promozionale, formativo e orientativo** poiché concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione ha come fine il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno e il perseguimento dell'alfabetizzazione culturale nel contesto di un ambiente educativo di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricula disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" 2012.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- **la valutazione iniziale**, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- **la valutazione formativa**, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;

- **la valutazione sommativa** finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La normativa vigente si differenzia nei vari ordini di scuola come di seguito riportato

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella **scuola dell'Infanzia** tempi, modi e strumenti della valutazione non sono ancora rigidamente prescrittivi; l'insegnante non si avvale di criteri di tipo quantitativo per "misurare" l'acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

La scuola dell'Infanzia propende per un tipo di valutazione promozionale finalizzata alla conoscenza dei processi di sviluppo del bambino, delle situazioni, delle esperienze maturate e pregresse poiché il loro comportamento deve essere principalmente contestualizzato, compreso e non sterilmente classificato

SCUOLA PRIMARIA

Come stabilito dalle normative di riferimento:

O.M. n. 172/2020 •

Linee Guida allegate a O.M. n. 172/2020 •

Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020 •

D.Lgs. n. 62/2017 •

D.P.R. n. 275/99 •

Indicazioni Nazionali per il curricolo

il sistema valutativo della Scuola Primaria ha subito un radicale cambiamento

Le nuove disposizioni ministeriali infatti hanno modificato le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione degli apprendimenti degli alunni è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, non più attraverso dei voti, ma attraverso livelli riportati nel documento di valutazione.

Tale scelta ministeriale oltre a sottolineare il carattere formativo della valutazione, intende:

- valorizzare i progressi e i miglioramenti negli apprendimenti degli alunni, favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti
- sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico.
- descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento
- promuovere, negli alunni, l'autovalutazione.

Nel nuovo documento di valutazione si riporteranno, quindi, per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento, selezionati tra tutti quelli presenti nel Curricolo d'istituto che sono oggetto di valutazione e che sono chiaramente osservabili, per ogni obiettivo di apprendimento, verrà indicato uno dei quattro livelli di apprendimento e ad ogni livello corrisponderà un giudizio descrittivo che descrive e precisa i processi in atto e gli esiti dell'apprendimento.

I livelli previsti dall'ordinanza ministeriale sono quattro:

Avanzato : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mettendo in atto varie risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo. Risolve compiti in situazioni nuove utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se non sempre in modo continuo e autonomo.

Base : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, anche se non sempre in modo continuo e autonomo/in modo non autonomo o discontinuo.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Ogni livello di apprendimento è definito sulla base di:

- autonomia dell'alunno/a
- tipologia della situazione (nota e non nota)
- risorse utilizzate per portare a termine il compito
- continuità.

[PRESENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA](#)

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Nella scuola Secondaria di I grado (art. 3 della Legge 169 del 30/10/2008 e del DPR 122 del 02/06/2009), la valutazione del rendimento scolastico degli studenti avviene con l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

L'attribuzione dei voti espressi in decimi tiene conto:

- del grado di apprendimento delle conoscenze/abilità
- dell'impegno manifestato dall'alunno
- del grado di progresso registrato rispetto alle potenzialità personali

4	Obiettivo non raggiunto*
5	Obiettivo parzialmente raggiunto
6	Obiettivo sostanzialmente raggiunto

7	obiettivo raggiunto
8	Obiettivo pienamente raggiunto
9	Obiettivo raggiunto in modo completo, esaustivo e personale
10	Obiettivo raggiunto in modo eccellente

Sono valutati in decimi sia le prove di verifica strutturate sia le prove oggettive quotidiane in entrambi gli ordini di scuola.

- Nelle prove di verifica è utilizzato anche il $\frac{1}{2}$ voto da intendersi come progressivo avanzamento verso l'obiettivo immediatamente successivo.
- Nel documento di valutazione i voti sono sempre espressi tramite numeri interi
- Il 10 è da intendersi come eccellenza da utilizzare per prove di verifica ritenute perfette e non come voto di sintesi che terrà conto anche di altri aspetti del percorso formativo.

L'equipe pedagogica, periodicamente, verifica il lavoro svolto attraverso:

- prove oggettive di carattere culturale;
- momenti di comunicazione orale e scritta, da parte dei singoli alunni, riguardanti le acquisizioni e il metodo di lavoro seguito;
- prove di accertamento delle competenze acquisite a livello strumentale
- tabulazione sistematica dei dati raccolti in funzione degli obiettivi programmati e dei risultati ottenuti al fine di:
 - confermare le linee del lavoro svolto, se il giudizio è positivo;
 - individuare i tempi e i modi per modificare i procedimenti, se il giudizio è completamente negativo.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddivisione dell'anno scolastico ha seguito la scansione per quadrimestri; sebbene il processo valutativo sia stato continuo durante l'intero anno scolastico e orientato al successo formativo degli studenti, ha subito una sostanziale cambiamento con l'inizio della didattica a distanza.

Le verifiche sono state svolte sulla base di criteri definiti nell'ambito delle riunioni dei Dipartimenti:

- i voti di profitto sono scaturiscono da un complesso di prove corrette e valutate secondo i criteri che sono stati fissati e comunicati alla classe
- concorrono alle valutazioni un congruo numero di voti che devono riguardare tutti gli aspetti delle materie oggetto di valutazione (es. scritto e orale, oppure scritto, orale e pratico)
- la valutazione finale è espressa con un voto unico in tutte le discipline
- le singole prove sono classificate con voto da 3 a 10.

Tipologie delle prove di verifica in presenza:

- Scritte
- Orali
- Grafiche

- Pratiche
- Lavori di gruppo
- Progetti e relazioni tecniche

Tipologie delle prove di verifica a distanza:

- Prove scritte su Google Moduli
- Esercitazioni scritte di vario tipo inviate ai docenti tramite e-mail (approfondimenti, esercizi, relazioni, elaborati di vario tipo)
- Interrogazioni su Google Meet
- Edmodo

Nella valutazione globale assumono rilevanza gli aspetti:

APPRENDIMENTO: conoscenze, competenze, abilità; in considerazione anche del livello di partenza, del metodo di lavoro, della capacità di recupero, dello sviluppo delle potenzialità e dell'originalità espressiva

IMPEGNO: applicazione nello studio e nelle attività didattiche e/o laboratoriali, approfondimento e ricerca personale, rispetto dei tempi di consegna

PARTECIPAZIONE: coinvolgimento nel dialogo educativo, rispetto delle regole della comunità scolastica, crescita personale finalizzata all'acquisizione di comportamenti responsabili.

La valutazione seguirà pertanto lo schema seguente:

Giudizio sintetico	Voto in decimi	Descrittori
GRAVEMENTE	2 - 4	l'alunno non formula risposte pertinenti alle

INSUFFICIENTE		richieste; non sa strutturare un'esposizione chiara neppure sulla scorta di domande guida; non possiede un lessico in modo organico; non conosce i contenuti fondamentali della disciplina; commette gravi errori.
INSUFFICIENTE	5	l'alunno ha difficoltà nel rispondere con pertinenza alle richieste, nello strutturare un'esposizione chiara ed ordinata, nell'usare un lessico ed una sintassi appropriati; commette errori (non gravi) anche nell'esecuzione di semplici compiti; necessita di guida e sollecitazione.
SUFFICIENTE	6	l'alunno fornisce risposte pertinenti alle richieste; sa cogliere i nuclei informativi essenziali; espone in modo comprensibile sulla scorta di domande-guida; sa usare in relazione alle diverse discipline una terminologia specifica elementare ma corretta; non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti; necessita parzialmente di guida e sollecitazione.
DISCRETO	7	rispetto al livello precedente, l'alunno deve dimostrare di aver acquisito una maggiore autonomia e precisione; sa eseguire compiti complessi con qualche errore ed imprecisione.
BUONO	8	rispetto ai livelli precedenti, l'alunno deve saper collegare singoli argomenti in contesti diversi;

		fare inferenze; non commette errori sostanziali nell'esecuzione di compiti complessi.
OTTIMO	9 - 10	l'alunno conosce in modo esauriente gli argomenti proposti e li espone in modo autonomo; si esprime in modo chiaro e corretto usando le terminologie adeguate alle diverse materie; introduce riflessioni di tipo personale; non commette errori o imprecisioni nell'esecuzione dei compiti assegnati; è capace di valutazioni autonome ed approfondite.

Nel corso della DAD si è privilegiata una valutazione di tipo formativo anziché sommativo, che tenesse conto dell'intero processo di apprendimento e non solo del prodotto finale rilevato dalle singole prove.

Al fine di valorizzare l'impegno degli studenti in DAD, il Collegio dei Docenti, in data 21 maggio 2020, ha ribadito l'importanza di effettuare una valutazione che prendesse in considerazione impegno e partecipazione, così come stabilito nel PTOF, approvando l'adozione della griglia di osservazione riportata qui di seguito. Tale griglia viene compilata ad opera di ogni docente, per ognuna delle sue discipline e per ogni alunno, un'unica volta al termine dell'anno scolastico, in occasione degli scrutini di giugno.

A norma dell'art. 309 T.U. 297/94, l'insegnamento della **Religione Cattolica** continuerà ad essere valutato con un **giudizio riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae.**

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Tipo di attività	In itinere, extracurricolare.
Metodi	Ripetizioni di argomenti o parte di essi. Esercitazioni di gruppo. Assegnazione di esercizi mirati, anche in modo individualizzato o a piccoli gruppi; Corso di recupero pomeridiani Correzione dettagliata degli esercizi assegnati. Edmodo (DAD)
Modalità di verifica	Prove scritte. Prove orali. Prove pratiche.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

MOLTO ADEGUATO	Obiettivi pienamente	Alunni con: <ul style="list-style-type: none"> • frequenza regolare • partecipazione attiva • impegno assiduo e costante con spirito di ricerca e iniziativa.
-----------------------	-----------------------------	--

	raggiunti	<p>Alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettano le regole condivise, hanno cura di sé, degli altri e degli ambienti • sono autonomi e responsabili • collaborano attivamente con insegnanti e compagni.
ADEGUATO	Obiettivi raggiunti	<p>Alunni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza abbastanza regolare • partecipazione adeguata • impegno costante <p>Alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono generalmente rispettosi delle regole condivise • sono abbastanza autonomi • collaborano
NON SEMPRE ADEGUATO	Obiettivi parzialmente raggiunti	<p>Alunni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assenze frequenti e/o ritardi • impegno non costante <p>Alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipano se guidati • hanno un comportamento vivace, poco controllato e poco rispettoso delle regole • sono scarsamente autonomi • sono poco disponibili alla collaborazione
NON ADEGUATO	Obiettivo non	Alunni completamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti

	raggiunto	rispetto al lavoro della comunità scolastica.
--	-----------	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OTTIMO	Obiettivi raggiunti e vissuti o applicati con costanza e senso di responsabilità	Alunni con frequenza regolare , caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo e impegno assiduo (NO NOTE) . Rispettano SEMPRE : a. gli altri, accettandone le diversità e aiutandoli in caso di difficoltà; b. le idee altrui, mostrandosi disponibili al dialogo con compagni e docenti; c. il personale e l'ambiente scolastico.
BUONO	Obiettivi pienamente raggiunti	Alunni con frequenza regolare , caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo e impegno costante (NO NOTE) . Rispettano GENERALMENTE : a. gli altri, accettandone le diversità; b. le idee altrui, mostrandosi disponibili al dialogo con compagni e docenti; c. il personale e l'ambiente scolastico.

<p>DISCRETO</p>	<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>Alunni con frequenza talvolta irregolare, comportamento vivace ma controllato e impegno non sempre costante (NO NOTE) Rispettano IN MODO PARZIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. gli altri; b. le idee altrui; c. il personale e l'ambiente scolastico.
<p>SUFFICIENTE</p>	<p>Obiettivi parzialmente raggiunti</p>	<p>Alunni con frequenza irregolare e ritardi nelle giustificazioni, comportamento non sempre adeguato e impegno incostante. (UNA NOTA SUL REGISTRO) Mostrano SCARSO rispetto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. gli altri; b. le idee altrui; c. il personale e l'ambiente scolastico.
<p>NON SUFFICIENTE</p>	<p>Obiettivi completamente disattesi</p>	<p>Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica (PIÙ NOTE SUL REGISTRO). Sono stati sospesi nel corso dell'anno scolastico. NON rispettano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. gli altri; b. le idee altrui; c. il personale e l'ambiente scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

INDICATORI PER IL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione è riferita a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione complessiva dello studente ne considera la maturazione e la crescita civile e culturale in ordine all'intero anno scolastico, i progressi e i miglioramenti realizzati.

Il voto di condotta viene assegnato collegialmente dal Consiglio di classe, e deve:

- accertare i livelli di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e, al tempo stesso, con il rispetto dei propri doveri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Il voto di condotta viene stabilito in base alla griglia di valutazione, riportata nella pagina seguente, che prende in esame vari indicatori.

La valutazione del comportamento inferiore a 6/10, determinata da comportamenti di

particolare gravità (reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che creino una situazione di concreto pericolo per l'incolumità delle persone), è accompagnata da relativi provvedimenti disciplinari (sospensione superiore ai 15 giorni) e in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, a meno di concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione è dedicata alla valutazione degli **alunni con Bisogni educativi speciali**.

Sono ritenuti alunni con bisogni educativi speciali tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata.

La scuola intende porre in essere iniziative al fine di offrire risposte positive al diritto allo studio e all'apprendimento di questi alunni.

In tale ottica predispone e/o utilizza strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento, secondo la **Legge 8/10/2010 n° 170_e il successivo Decreto Attuativo del 12/07/2011.**

Estende inoltre i percorsi personalizzati e le tutele previste per gli alunni disabili a tutti gli studenti con BES, anche quando le difficoltà sono transitorie, ai sensi della **D.M. del 27/12/2012_e della C.M. n. 8 del 6/03/2013.**

Ogni insegnante fa riferimento al **Piano Annuale per l'Inclusività - PAI**_(documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**_nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento e per gli altri alunni con BES.

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	A CHI E' RIVOLTO	DATA CONSEGNA
PAI Piano Annuale per l'Inclusività	Il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Tutti gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali	Entro il 30/06
PEI Piano Educativo Personalizzato	Team docenti, con gli specialisti e la famiglia	Alunni certificati ai sensi della L. 104/1992	Entro il 30/11
PDP Piano Didattico Personalizzato	Team docenti, con eventuali specialisti e la famiglia	Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (con diagnosi da parte di specialisti) e alunni con altri bisogni educativi speciali.	Entro il 30/11

VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Riferimenti legislativi:

- D.L. 62/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 ottobre 2017 n.741 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

1- AMMISSIONE

I requisiti essenziali sono **tre**:

- A. Frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo. Nel nostro istituto ammontano a 743 ore per il tempo normale e 891 ore per il tempo prolungato
- B. **Nessuna sanzione disciplinare grave** (come da art.4 commi 6 e 9 bis DPR 249/88, Statuto degli Studenti e delle Studentesse).
- C. **Partecipazione alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese, predisposte nel mese di aprile 2018.** Le prove saranno svolte in modalità Computer Based Testing (CBT) e la partecipazione sarà condizione necessaria per l'accesso all'esame. L'esito **non inciderà più sulla media del voto finale**, ma i livelli raggiunti, espressi in forma descrittiva, saranno **allegati a cura dell' INVALSI alla Certificazione delle Competenze** che accompagnerà ciascun alunno/a.

2 - NON AMMISSIONE

Può avvenire in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, **anche in presenza dei tre requisiti di cui al punto 1**; viene deliberata dal Consiglio di Classe **a maggioranza**, con adeguata motivazione coerente con i criteri individuati dal Collegio dei Docenti (Ibidem, art 2 comma 2)

Il nostro Istituto ritiene motivazione determinante la presenza, in sede di scrutinio finale, di **4 insufficienze o di 3 insufficienze gravi**.

3 - VOTO DI AMMISSIONE

Viene espresso dal Consiglio di Classe in **decimi** (senza frazioni decimali) sulla base della media matematica conseguita negli scrutini finali di ogni anno positivo del percorso degli alunni nella Secondaria di primo grado e in conformità ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti ed esplicitate nel PTOF (Ibidem, art.2 comma 4).

Può essere anche inferiore ai 6/10 (Ibidem).

Concorre alla determinazione del voto finale d'esame (Ibidem, art.2 comma 5) nei termini specificati al punto 6.

4 - PROVE D'ESAME

L'Esame di Stato è costituito da **tre prove scritte e un colloquio**:

Prova **scritta** relativa alle competenze di **italiano**, da sorteggiare all'interno di almeno **tre terne di tracce** elaborate dalla commissione e riferite alle tipologie specificate dall'art. 7 comma 2 DM 3 ottobre 2017 n. 741.

Prova **scritta** relativa alle competenze **logico-matematiche**, da sorteggiare all'interno di almeno **tre tracce** elaborate dalla commissione e riferite alle tipologie specificate dall'art. 8 comma 2 DM 3 ottobre 2017 n. 741.

Prova **scritta** relativa alle competenze nelle **lingue straniere**, articolata in **due sezioni** (inglese e seconda lingua comunitaria) da sorteggiare all'interno di almeno **tre terne di**

tracce elaborate dalla commissione e riferite alle tipologie specificate dall'art. 9 comma 3 DM 3 ottobre 2017 n. 741.

Colloquio condotto collegialmente dalla Commissione; l'art.10 comma 3 DM 3 ottobre 2017 n. 741 invita a tener conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**.

5 - VALUTAZIONE E VOTO FINALE

- A ciascuna prova scritta e al colloquio viene attribuito un voto espresso in decimi, senza frazioni decimali (Ibidem, art.12 comma 2).
- Alla prova di **lingua straniera** viene attribuito un **unico voto in decimi**, senza frazioni decimali (Ibidem, art.12 comma 3)
- La determinazione del voto finale avverrà calcolando la **media** tra il voto di ammissione e la media **NON ARROTONDATA** delle prove d'esame (scritti e colloquio); dovrà essere espresso con frazione decimale e se pari o superiore a 0,5 va arrotondato all'unità superiore (Ibidem, art.13 comma 1).
- L'esame di Stato si ritiene superato se il candidato raggiunge un voto finale **non inferiore ai 6/10**.
- La **lode**, deliberata dalla Commissione all'unanimità, può accompagnare la votazione finale di **10/10**, tenendo conto sia delle valutazioni conseguite dall'alunno/a nel triennio sia degli esiti delle prove d'Esame.

6 - PUBBLICAZIONE ESITI

Vengono affissi all'albo dell'Istituto, con indicazione del voto finale in decimi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze (per la Primaria e la Secondaria) viene consegnata alla fine della classe quinta della scuola Primaria e della classe terza della scuola Secondaria e valuta la competenza degli alunni nell'utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, semplici o complessi, reali o simulati.

Affianca e integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. Con la Certificazione delle competenze, infatti, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale.

E' un documento per livelli (quattro in tutto: avanzato, intermedio, base e iniziale) e non per voti, un documento trasparente e scritto in maniera semplice proprio perché rivolto alle famiglie.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ART. 11 D. Lgs. 59/2004, art. 14 comma 7, DPR 122/2009, C.M. n° 20 del 4 marzo 2011

TEMPO PROLUNGATO			TEMPO NORMALE		
Orario obbligatorio	Orario minimo per ammissione	Assenze consentite	Orario obbligatorio	Orario minimo per ammissione	Assenze consentite

1188	891	297	990	742	248
------	-----	-----	-----	-----	-----

CRITERI DI DEROGA

- assenze per malattia prolungata, comprovata da relazioni mediche; per motivi familiari documentati (es. malattia familiare);
- viaggi per ricongiungimento alla famiglia di origine, di durata non superiore ai quindici giorni;
- situazione particolare disagio personale e/o familiare;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute del CONI;
- arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico (la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificato attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore).

VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

CRITERI PER GLI SCRUTINI FINALI

Il Consiglio di classe ha valutato, in via preliminare:

- il raggiungimento, da parte della classe nel suo complesso, degli obiettivi formativi programmati ad inizio d'anno
- il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati, in riferimento a ciascun studente
- situazioni didattiche particolari che abbiano potuto costituire elemento di disturbo o di rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

In presenza di alunni che si sono presentati con una non piena sufficienza in una disciplina, si sono valutati i seguenti elementi:

1. relativamente all'insufficienza: se si è determinata una carenza nella preparazione complessiva se riscontrata:
 - in una materia già segnalata negli anni precedenti con debito formativo;
 - in una materia caratterizzante l'indirizzo;
2. relativamente allo studente se:

ha espresso un'evoluzione positiva nel corso dell'anno nella partecipazione all'attività didattica, nel rendimento complessivo e in quello specifico relativo alla singola disciplina

 - ha espresso impegno di studio;
 - ha frequentato con regolarità;
 - ha partecipato attivamente alla vita della scuola, in presenza e a distanza;
 - è in grado di avere della disciplina una visione globale accettabile rispetto agli obiettivi minimi fissati dai docenti.

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ha attribuito il punteggio per il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'Allegato A del citato decreto.

Come indicato nell' O.M. n. 205 dal 11/03/19, la valutazione del comportamento e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, (previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) hanno contribuito alla definizione del credito scolastico.

Nell'O.M. n.10 del 16/05/2020, concernente lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, vengono definite le nuove modalità di attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A del presente documento.

In allegato il prospetto dettagliato di tutte le attività extrascolastiche svolte da alcuni studenti durante l'anno in corso al fine dell'attribuzione del credito formativo.

PER ESAME DI STATO SI FA RIFERIMENTO ALLA **NORMATIVA MINISTERIALE**

RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE

RISORSE UMANE INTERNE ALL'ISTITUTO	RISORSE UMANE ESTERNE ALL'ISTITUTO
<p><i>Organico funzionale:</i> n° 17 insegnanti scuola infanzia n° 32 insegnanti scuola primaria n° 24 insegnanti scuola sec. di 1[^] grado</p> <p><i>di cui:</i> n° 3 insegnanti di sostegno n° 3 insegnanti specialisti di Religione cattolica n° 1 collaboratore del Preside con funzioni vicarie n° 1 collaboratore del Preside Scuola Primaria n° 5 insegnanti titolari F.S.</p> <p>Personale di segreteria e ausiliario: n°1 direttore dei servizi generali e amministrativi n°4 assistenti amministrativi n° 15 collaboratori scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docente di L2 • Mediatore interculturale • Esperto progetto musica • Psicologo • Esperti settore beni culturali • Esperto progetto teatro • Educatori professionali • Esperto di educazione motoria

ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

L'accoglienza è la condizione indispensabile per l'avvio di un'azione formativa/educativa basata sulla relazione.

Soprattutto nei momenti "in ingresso" (primo ingresso Scuola dell'Infanzia, classi ponte, passaggio ad altro ordine di Scuola) e "in uscita" l'**ACCOGLIENZA** si interseca con l'**ORIENTAMENTO** ed entrambi richiamano al concetto di **CONTINUITÀ**.

La **CONTINUITÀ** è intesa come consapevolezza condivisa del fatto che ciascun alunno/a viene "preso in carico" per intero, cioè con un bagaglio di esperienze, conoscenze, competenze maturato nel "segmento" di storia personale già vissuto. Tale bagaglio non può essere ignorato perché determina la situazione attuale dell'alunno.

La **CONTINUITÀ** è intesa anche come pratica organizzativa, metodologica, didattica mirata a:

- evitare dispersioni, lacune e ripetizioni nell'impostazione dei curricoli (formativo-educativo-didattico).
- prevenire e/o rimuovere il disagio e il disorientamento dell'alunno nel suo processo formativo continuo: dall'ingresso al "licenziamento" (e oltre)

LE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA SONO PERMANENTI, PER TUTTI (ALUNNI, GENITORI, NUOVI DOCENTI, PERSONALE ATA)

ATTIVITÀ INFORMATIVE SPECIFICHE PER GENITORI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°	SCUOLA SECONDARIA 2°
<p><u>Ingresso Scuola Infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> nel mese di giugno si effettua un incontro con i genitori dei bambini di 2 anni per presentare la scuola nelle sue finalità, modalità organizzative e servizi. benvenuto del Dirigente (nei primi giorni di scuola) 	<p><u>Ingresso Scuola Primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> nel mese di gennaio si effettua un incontro con i genitori dei bambini di 5 anni per presentare ed illustrare il Piano dell'Offerta formativa, i servizi offerti etc. benvenuto del Dirigente (nei primi giorni di scuola) 	<p><u>Ingresso Scuola Sec. di I grado:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> incontro preliminare nel mese di gennaio con illustrazione delle caratteristiche e delle opportunità offerte dalla scuola benvenuto del Dirigente (nei primi giorni di scuola) assemblea generale con presentazione della programmazione annuale di Istituto assemblea di classe con relazione del coordinatore 	<p><u>Ingresso Scuola Sec. di II grado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> incontro preliminare con illustrazione delle caratteristiche e delle opportunità offerte dalla scuola benvenuto del Dirigente (nei primi giorni di scuola) assemblea di classe con relazione del coordinatore

Tutti i genitori dell'Istituto hanno la possibilità di consultare e/o scaricare dal sito

d'Istituto:

- il CALENDARIO DELLE FESTIVITÀ e il CALENDARIO DEGLI INCONTRI PROGRAMMATI PER I GENITORI)
- il REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Negli incontri preliminari vengono illustrati i **CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI** e le modalità per richiedere incontri non calendarizzati.

Una copia integrale del PTOF, il quadro Progettuale d'Istituto e i nomi dei docenti cui fare riferimento per ottenere chiarimenti e informazioni, è appesa in ciascun plesso scolastico dell'Istituto

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA SPECIFICHE PER ALUNNI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Attività e giochi collettivi in contesti ricchi di esperienze con predisposizione di spazi, tempi e varietà di materiali per conoscere gli ambienti, le 	<ul style="list-style-type: none"> • A tutti i bambini di 5 anni viene consegnato un vademecum che contiene tutte le informazioni circa i materiali necessari alla scuola Primaria • Gli alunni di 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita ai locali della scuola • Visita dei vari laboratori con passaggio d'informazione da parte degli alunni veterani • Incontro con insegnanti che 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con insegnanti che illustrano sinteticamente i programmi di studio, gli ambienti, le attrezzature e i regolamenti

<p>insegnanti, i compagni e tutto il personale della scuola</p>	<p>classe 1[^] vengono accolti il primo giorno di scuola con una attività predisposta e affiancati nel primo periodo di frequenza, dagli alunni di classe 5[^]</p>	<p>illustrano sinteticamente i programmi di studio, le attività integrative e laboratoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni di classe 2[^] preparano con i rispettivi docenti, nel mese di giugno, le attività di accoglienza per gli alunni delle future classi prime. 	
---	--	---	--

ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

<p>ALUNNI STRANIERI</p>	<p>Protocollo alunni stranieri</p>
<p>ALUNNI DISABILI</p>	<p>Protocollo alunni diversamente abili</p>

ALUNNI CON DSA	Protocollo alunni con D.S.A.

AZIONI DI ORIENTAMENTO

Gli anni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado coincidono con una fase particolarmente delicata della vita, durante la quale progressivamente l'alunno, dopo essersi costruito punti di riferimento certi, aspira a costruire la propria identità, a trovare il proprio spazio all'interno del gruppo dei pari e della società, a crearsi un nuovo quadro di valori.

Per questo motivo le attività di orientamento proposte dalla scuola non devono presentare un carattere episodico ed estemporaneo, ma essere organizzate all'interno di un percorso formativo continuativo, verticale e trasversale a tutte le discipline.

L'azione didattico-educativa è volta quindi a sollecitare l'alunno a riflettere sulla conoscenza di sé, sulle proprie modalità di apprendimento, sull'autovalutazione dei propri punti di forza e di debolezza e sulla necessità di dotarsi di strumenti efficaci per affrontare una realtà complessa, che richiede sempre più la capacità di adattarsi a continui cambiamenti e di operare scelte critiche.

Alla base di questo processo si colloca **l'acquisizione della fiducia in se stessi**; solo un'immagine positiva di sé, unita ad una buona conoscenza dei propri interessi e delle proprie capacità, consente agli alunni di operare delle scelte motivate e consapevoli. In questo senso le attività di orientamento fondano e sostengono un progetto di vita che permette, alla fine del primo ciclo di istruzione, una scelta scolastica consapevole. Esse mirano anche a porre l'alunno al riparo da delusioni, rinunce o frustrazioni nel

proseguo degli studi o del percorso formativo, creando un futuro aperto alle aspirazioni e alle potenzialità di ognuno.

OBIETTIVI GENERALI

- **Capacità di conoscere se stessi e il proprio contesto**
- **Capacità di imparare a leggere le realtà circostante**
- **Capacità di sviluppare strategie cognitive**
- **Capacità di rapportarsi a se stessi e agli altri**

In particolare nella scuola Primaria le azioni di orientamento indirizzeranno gli alunni a:

- **conoscere sé stessi e le proprie capacità in modo da assumere gradualmente autonomia**
- **condividere in modo motivato regole di comportamento sociale e personale**
- **acquisire una prima alfabetizzazione culturale, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali**

Nella scuola Secondaria gli alunni impareranno progressivamente a:

- **essere capaci di valutare i propri punti di forza e di debolezza**
- **acquisire metodi e competenze in grado di organizzare i contenuti appresi compiere scelte motivate e responsabili**
- **valutare i rischi e superare le difficoltà**
- **essere consapevoli che il processo di acquisizione dell'identità personale è sempre in evoluzione e va orientato e ri-orientato**

- avere atteggiamenti positivi verso i valori della società democratica e verso gli impegni come cittadino e lavoratore

Nello specifico il terzo anno della scuola secondaria gli alunni:

- effettuano visite guidate alle scuole secondarie di II grado;
- visitano luoghi di lavoro appartenenti a settori produttivi diversi e dislocati sul territorio;
- partecipano agli stages proposti dalle scuole superiori;
- si confrontano con gli studenti già usciti dalla terza media e con i giovani lavoratori sul territorio.

Alla fine della classe V Primaria e della III Secondaria di I grado gli alunni vengono invitati a rispondere ad un questionario volto a mettere in evidenza passioni, interessi e attitudini, nonché a valutare le attività di orientamento proposte dalla scuola.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORARI DI FUNZIONAMENTO SETTIMANALE

SCUOLA INFANZIA

PLESSO	SEZIONE	ORARIO
Travo	1 sezione	40 ore
Perino	1 sezione	40 ore



Bobbio	3 sezioni	40 ore
Marsaglia	1 sezione	40 ore
Ottone	1 sezione	25 ore

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	ORARIO
Travo	3 classi + 1 pluriclasse	29 ore
Perino	1 pluriclasse - modulo	29 ore
Bobbio	5 classi T.P.	40 ore
Marsaglia	1 pluriclasse - modulo	29 ore
Ottone	1 pluriclasse - modulo	29 ore

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

PLESSO	CLASSE	ORARIO
Bobbio	6 classi a tempo prolungato	36 ore
Travo	3 classi a tempo normale	30 ore
Ottone	1 pluriclasse a tempo prolungato	36 ore

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO

PLESSO	CLASSE	ORARIO
Bobbio	5 classi a tempo normale	32 ore

ATTRIBUZIONE ORE ALLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA-MODULO					
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ORE SETT.LI	29	29	29	29	29
Italiano	9	9	7	7	7
Inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Ins. Alterativo	2	2	2	2	2

Nella Scuola Primaria di Travo alcune discipline vengono svolte con il supporto della lingua Inglese.

SCUOLA PRIMARIA - TEMPO PIENO					
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V



ORE SETT.LI	40	40	40	40	40
Italiano	10	9	9	9	9
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	8	8	8
Tecnologia	2	2	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Ins. Alterativo	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORARIO SETTIMANALE	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
Italiano, Storia, Geografia	9	14*
Matematica e Scienze	6	8*
Inglese	3 (cl. 1C-2C 5h)	3 (cl. 1B 5h)
Francese	2 (cl.1C-2C 0h)	2 (cl. 1B 0h)
Arte e immagine	2	2
Educazione fisica	2	2
Musica	2	2

Tecnologia	2	2
Approfondimento in Storia	1	----
Religione/Insegnamento altern.	1	1
*Mensa	----	2
TOTALE	30 ORE	36 ORE

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO BIENNIO		
Amministrazione Finanza e Marketing (ITE)	CLASSE I	CLASSE II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia aziendale	2	2
Seconda lingua comunit. (francese)	3	3



Scienze motorie e sportive	2	2
IRC o attività alternative	1	1
TOTALE ORE	32	32

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO				
TRIENNIO				
Amministrazione Finanza e Marketing + Relazioni Internazionali per il Marketing	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	
	AFM	AFM	AFM	RIM
Lingua e letteratura italiana	4	4	4*	
Lingua inglese	3	3	3	3
Storia	2	2	2*	
Matematica	3	3	3*	
Informatica	2	2	-	
2^ lingua comunit.(francese)	3	3	3	3
3^ lingua comunit. (spagnolo)				3
Economia aziendale	6	7	8	6
Diritto	3	3	3	2
Economia Politica	3	2	3	
Relazioni internazionali				3
Scienze motorie e sportive	2	2	2*	
IRC o attività alternative	1	1	1*	
TOTALE ORE	32	32	32	32



La classe 5^a ha due articolazioni: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" e "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING". Per cui le ore contrassegnate dall'asterisco (per un totale di 12) rappresentano insegnamenti COMUNI ad entrambi gli indirizzi, invece le restanti 20 ore sono destinate a discipline specifiche dell'indirizzo. In sostanza, durante gli insegnamenti COMUNI la classe è riunita in un solo ambiente e si separa, in due distinte aule, durante gli insegnamenti caratterizzanti il singolo corso di studi.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

PIANO DI FORMAZIONE 2021/2022

PROMOSSA DALL'ISTITUTO

Coerentemente con la Priorità 2 del PDM, migliorare il livello della competenza in materia di cittadinanza per l'apprendimento permanente, ci si propone un piano di formazione volto a incentivare l'aggiornamento dei docenti su metodologie didattiche attive e innovative in relazione allo sviluppo delle abilità socio- emotive e relazionali e sul tema della cittadinanza.

INFANZIA e PRIMARIA

- Be tinkerer 2 (STEAM)- Infanzia e Primaria – CHECK POINT Servizio Marconi USR ER accompagnamento Serra in presenza

DA PRIMARIA A SECONDARIA 1°e 2°

- The writing workshop - Scrittori si diventa - Jenny Poletti - Fondi LIB LAB Polo bibliotecario



SECONDARIA 1° e 2°

- Percorsi sulla creazione e gestione di una WEB RADIO - Fondi AD

PER TUTTI

- Unità formativa ERASMUS su workshop autogestiti di disseminazione mobilità
- Formazione a cascata su educazione civica e cittadinanza attiva (autogestita)
- Digital on demand GSUITE per docenti nuovi o che vogliono ripassare (autogestita)
- Corso per la realizzazione di libri digitali
- Corso di formazione per il laboratorio GREEN LAB (in corso)
- Workshop P4C - Philosophy for children - Conclusa Fondi Erasmus tenuto durante la mobilità (Interesse a proseguire?- Modulo di ambito?)

A CUI ADERIAMO

INFANZIA E PRIMARIA

- Workshop di Albert Hera Circle Voices - Concluso in ottobre
- Scuole che costruiscono- liberamente (I sabati della formazione)

PRIMARIA E SECONDARIA 1°

- Percorsi Piccole Scuole – libero accesso

SECONDARIA 1° e 2°

- Piacenza Orienta-
- Azioni didattiche per un curriculum inclusivo
- Progetto Valu.E for Schools

TUTTI

- Corsi Servizio Marconi- liberamente
- Competenze civiche digitali- Poli di formazione provinciali e USR ER

RISORSE DEL TERRITORIO



ECCO LE RISORSE CHE IL TERRITORIO OFFRE IN TERMINI DI SERVIZI, VALENZE CULTURALI, OPPORTUNITÀ FORMATIVE CON CUI LA SCUOLA HA INSTAURATO COLLABORAZIONI PER AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

	BOBBIO	TRAVO	COLI	OTTONE	MARSAGLIA
Ambito culturale ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Centro culturale polivalente • Archivi storici bobbiensi • Amici di San Colombano • Museo dell'Abbazia • Museo della Città • Museo Mazzolini • Museo Cattedrale • Museo etnografico di Cassolo • Cooltour • Artigiani creativi • FAI • FantArte 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo archeologico <i>La Minerva</i> • <i>Archeotravo</i> • ANPI • <i>Centro di lettura</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Museo etnografico di Cassolo • Tempio della memoria 		<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca
Ambito sociale religioso volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • Lions Club • Kardios • Ra Familia Bubieiza • Caritas • Oratorio San Giovanni Bosco • Pro loco 	<ul style="list-style-type: none"> • Auser • Associazione "Genitori Tra Voi" • A.S.D. Parcellara • Travolibri • ADMO 		<ul style="list-style-type: none"> • Pro Loco 	<ul style="list-style-type: none"> • Pro Loco • Lions Club
Ambito sportivo	<ul style="list-style-type: none"> • Unione Sportiva Bobbiese • Pedale Bobbiese • Moto Club • Tennis Club • Sci Club • Canoa Club • ASD Bobbio Volley 	<ul style="list-style-type: none"> • Unione Sportiva Travesse • Tennis Club 			<ul style="list-style-type: none"> • Centro Canoa • Ass. Calcio Marsaglia



Ambito sanitario	<ul style="list-style-type: none"> • C.R.I. • AVIS • Distretto di Ponente 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblica Assistenza Val Trebbia • AVIS 		<ul style="list-style-type: none"> • C.R.I. 	
Ambito economico	<ul style="list-style-type: none"> • Ass. Commercianti e operatori economici • Gamma SpA 				

PATTI DI COMUNITA' - PROTOCOLLI D'INTESA E COLLABORAZIONI

PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ

Come da [Piano Scuola 20 21](#), [nota](#) DG ER Stefano Versari, documento Comitato tecnico scientifico [IDEE E PROPOSTE PER UNA SCUOLA CHE GUARDA AL FUTURO](#) e in seguito all’implementazione del [Progetto EDUCARE](#), l’Istituto ha stimolato e stipulato e sottoscritto un [Patto Educativo di Comunità](#) con l’Unione Montana, che ne ha [deliberato l’adesione](#).

Il Patto faciliterà lo sviluppo di un modello di SCUOLA DI PROSSIMITÀ, in contesti che intrecciano educazione formale, non formale e informale.

Vede coinvolti vari attori: comuni, genitori, associazioni...

Utilizza diversi strumenti operativi [DOC - MAPPATURA COMUNI](#), [FORM - BANCA ORE FAMIGLIE](#), [MODELLO di PROGETTAZIONE](#)...

Sostiene il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Individuare, sulla base di rilevazioni attente e mirate, i bisogni educativi, culturali, psico-fisici e sociali emergenti nella popolazione scolastica di riferimento, nonché i bisogni formativi degli adulti di riferimento (educatrici, educatori, insegnanti, ecc.). Le rilevazioni, per garantire puntualità e aderenza alle esigenze in continua evoluzione, saranno annuali;
- Evidenziare le situazioni specifiche di povertà educativa, incrementate dalla



chiusura delle scuole e dei servizi educativi;

- Sollecitare nel territorio proposte di intervento congiunte e/o complementari tra più enti, mirate a far fronte alle necessità emergenti;
- Attuare gli interventi selezionati;
- Valutare l'efficacia degli interventi attuati;
- Diffondere la cultura del volontariato ed il senso di appartenenza alla nostra comunità sociale;
- Agire l'educazione civica e diffonderla come valore fondante della comunità locale.

Sviluppa azioni di Educazione Civica applicata.

Il Patto Educativo di Comunità dell'istituto è Studio di caso nell'ambito del progetto [STeP - Scuole Territori e Prossimità](#) – progetto FISR2020 - DASTU - Politecnico di Milano, INDIRE, DIST - Politecnico di Torino

ALTRI PROTOCOLLI D'INTESA

Attività sportiva organizzata in collaborazione con le Associazioni Sportive locali nell'ambito del Protocollo d'intesa "EE.LL. - Scuola - Sport". Sede di svolgimento: palestre, impianti sportivi locali.

COLLABORAZIONI

- Servizio di Neuropsichiatria infantile. Servizi sociali territoriali
- Personale medico e infermieristico del Presidio ospedaliero di Bobbio per la lotta



alle dipendenze (alcool e droghe) e per la tutela della salute attraverso un corretto stile di vita

- Piani di zona
- Centro di sostegno alle famiglie Consulenza psicologica a scuola Mediazione interculturale a scuola
- Doposcuola e Centro di aggregazione giovanile organizzati dall'Amministrazione comunale di Travo
- Carabinieri delle stazioni di Bobbio e Rivergaro sui problemi del bullismo, delle dipendenze, dei pericoli della navigazione in rete
- Polizia postale
- CTS - CADEO per prestito di libri e concessione in comodato d'uso di ausili digitali per la didattica con alunni con BES

RETI DI SCUOLE

L'istituto ha aderito alle seguenti reti di scuole:

- **Piccole scuole**, progetto di ricerca che intende sostenere la permanenza della scuola nei territori geograficamente svantaggiati.
<http://www.indire.it/progetto/piccole-scuole/>
- **Scuole che costruiscono**, progetto in cui l'educazione non è più concepita come trasmissione e distribuzione della conoscenza, ma come promozione del processo di invenzione e scoperta. SCUOLE CHE COSTRUISCONO
- **Piacenza Orienta**, rete di tutte le scuole secondarie di I e II grado della provincia di Piacenza, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al raggiungimento del successo formativo degli studenti.
- **Appennino Smart**, rete gli Istituti Comprensivi dell'Area Interna Appennino



Piacentino Parmense.

- **SET2** - Ambienti Innovativi
- **EDUARCH** - Architettura per l'apprendimento
- **Avanguardie educative**, un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana.
<http://avanguardieeducative.indire.it/>